



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
Verbale del CONSIGLIO ACCADEMICO n. 18
Seduta del 11/11/2024

Su convocazione della Direttrice (Prot. n. 0028333 del 08/11/2024) prof.ssa Cecilia Casorati, il giorno 11 novembre dell'anno 2024, alle ore 10.00 previa osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Accademico in videoconferenza sulla piattaforma Teams, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Direttrice
- 2) Inizio Anno Accademico decisioni in merito a: numero studenti per corsi, docenti a contratto, tecnici di laboratorio (delibera per proroga), bienni
- 3) Regolamento Dottorati
- 4) Regolamento Studenti lavoratori (richiesta dalla Consulta studentesca)
- 5) Richieste di pubblicazioni e di incontri
- 6) Proposta per Programma Anno Accademico 2024/2025
- 7) Regolamento degli studenti lavoratori
- 8) Discussione sulla terna per l'elezione del Presidente
- 9) Progetto Osaka 2025
- 10) Varie ed eventuali

Risultano presenti: la Direttrice prof.ssa Cecilia Casorati, i Consiglieri professori Eclario Barone, Guglielmo Gigliotti, Salvatore Golino, Donatella Landi, Flavia Matitti, Anna Muscardin, Ernani Pattera, Beatrice Peria, Roberto Piloni e, in rappresentanza della Consulta, gli studenti Andrea Masucci e Andreaelisa Sausa.

Assente la prof.ssa Claudia Saso.

Segretaria verbalizzante prof.ssa Flavia Matitti.

Constatata la presenza del numero legale, la Direttrice dichiara validamente aperta la seduta alle ore 10.10.

PUNTO 1

-La Direttrice informa il Consiglio Accademico che in data 6 novembre 2024 (Prot. n. 28118) è pervenuta all'Accademia di Belle Arti di Roma una nota del MUR avente per oggetto *Attuazione dell'art. 4, comma 1, lett. b) del d.m. 1° aprile 2022, n. 338. Edilizia AFAM Programmi lett. b). Comunicazione di esclusione*, con la quale il MUR ha comunicato all'Accademia che la domanda di finanziamento del programma unitario di interventi per l'immobile *Edifici 26 e 30 dell'Ex Mattatoio a Campo Boario-Roma* è stata respinta. Preso atto del non ottenimento del finanziamento del PNRR, il Consiglio Accademico si interroga lungamente sull'opportunità di un'eventuale ricerca di spazi alternativi a quelli di Campo Boario e, più in generale, di nuovi spazi, considerato anche il fatto che l'affitto della sede di Via del Corso scadrà con l'inizio dell'anno accademico 2025/2026.

-La Direttrice informa inoltre il Consiglio Accademico sull'esito positivo della partecipazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma, insieme alla Facoltà di Psicologia della "Sapienza" Università

di Roma, al bando PRO-BEN, con fondi PNRR, per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico, il contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo e la prevenzione delle dipendenze patologiche della popolazione studentesca nelle Università e nelle AFAM. Il progetto, attualmente seguito per l'Accademia dalla prof.ssa Nicoletta Agostini, ha vinto un finanziamento di Euro 75.000 per organizzare un centro d'ascolto e altre attività per il benessere psicofisico degli studenti.

Alle ore 10.30: la prof.ssa Anna Muscardin lascia temporaneamente il Consiglio Accademico per precedenti, improrogabili impegni, mentre si unisce alla riunione il prof. Eclario Barone.

PUNTO 2

Per quanto riguarda le decisioni da prendere in relazione all'inizio dell'Anno Accademico, il Consiglio Accademico decide, dopo ampia discussione, di confermare quanto già deliberato lo scorso anno in merito al **numero di studenti per corso** e in merito ai **docenti a contratto**:

-fissando a 100 il numero massimo di studenti per corso.

-stabilendo che i docenti a contratto provenienti da altra Accademia possano insegnare presso l'Accademia di Belle Arti di Roma per un massimo di 100 ore, mentre i docenti a contratto provenienti dalla Scuola Superiore possano insegnare presso l'Accademia di Belle Arti di Roma per un massimo di 150 ore.

In merito ai tecnici di laboratorio, nelle more della pubblicazione del nuovo bando di reclutamento, per la formulazione del quale l'Accademia è ancora in attesa di precise indicazioni da parte del Ministero, per sanare temporaneamente l'incresciosa situazione che si è venuta a creare, il Consiglio Accademico delibera quanto segue:

Delibera n. 51

Il Consiglio Accademico delibera di concedere a un numero limitato di **tecnici di laboratorio** (si veda lo schema qui sotto riportato) un prolungamento del contratto di 75 ore, per due mesi, fino al 31 dicembre 2024.

SCUOLA	NUMERO	ORE
Prog Artistica per l'impresa	5	75
Nuove tecnologie per la moda	1	75
Scenografia	2	75
Nuove tecnologie dell'arte	2	75
Cinema fotografia e audiovisivo	3	75

SCULTURA	3	75
Decorazione	3	75
Grafica d'arte	4	75
Pittura	5	75
Arte per la terapia Comunicazione e didattica dell'arte CVPAC	2	75

Ancora sul tema dei tecnici di laboratorio, il prof. Piloni solleva la questione del loro utilizzo, ricordando che il tecnico di laboratorio non dovrebbe essere appannaggio di un singolo docente e nemmeno di un laboratorio, ma dovrebbe essere a disposizione dei laboratori.

In merito ai **Bienni** il Consiglio Accademico delibera quanto segue:

Delibera n. 52

Considerato il numero degli iscritti, il Consiglio Accademico delibera di attivare il **Biennio di Design per la Sostenibilità** e di non attivare il **Biennio di Design del Gioiello** e il **Biennio di Scultura Ambientale e Lapis Tiburtinus**.

Ancora sul tema dei Bienni, la prof.ssa Peria solleva la questione del numero esiguo di studenti che frequentano nel Biennio i Corsi di Storia dell'arte contemporanea e fa presente la necessità di indire una riunione tra tutti i professori di Storia dell'arte per discuterne.

Alle ore 11.30 si unisce alla riunione lo studente Andrea Masucci e alle ore 11.45 rientra nella riunione la prof.ssa Anna Muscardin.

PUNTO 3

In merito alla proposta di **Regolamento dei Dottorati** il Consiglio Accademico delibera quanto segue:

Delibera n. 53

Il Consiglio Accademico delibera l'approvazione del Regolamento Dottorati, che si allega nella sua versione definitiva come parte integrante del presente verbale.

PUNTO 4

In merito al **Regolamento sugli studenti lavoratori** proposto dalla Consulta studentesca il Consiglio Accademico delibera quanto segue:

Delibera n. 54

Il Consiglio Accademico delibera l'approvazione del Regolamento studenti lavoratori, che si allega nella sua versione definitiva come parte integrante del presente verbale.

PUNTO 5

In merito alle richieste di **pubblicazioni e incontri** pervenute al Consiglio Accademico, dopo ampia discussione, il Consiglio Accademico si riserva di esaminarne alcune nella prossima riunione, che sarà dedicata ai workshop, intanto si pronuncia sulle seguenti:

-Non approva la richiesta di finanziamento per una pubblicazione avanzata dalla **prof.ssa Vita Segreto**, perché la domanda non rispetta la procedura prevista per tali richieste, che non possono essere presentate *ex post*, cioè a pubblicazione già avvenuta.

-Approva la proposta, a titolo gratuito, di un Incontro/conferenza con l'associazione Decrescita, su temi artistici/ambientali, avanzata dalla **prof.ssa Ada Lombardi**.

Delibera n. 55

Il Consiglio Accademico approva l'incontro con il dott. Giuseppe Zappata proposto dalla **prof.ssa Donatella Landi** dal titolo "Fisica del Suono e trasmissione acustica". Secondo il tariffario dell'Accademia al relatore, dott. Giuseppe Zappata, spetterà il compenso di 300 euro

Ancora sul tema delle pubblicazioni, il prof. Eclario Barone osserva che alcune tesi degli studenti meriterebbero di essere pubblicate. La Direttrice interviene ricordando che in occasione dell'esame finale del Diploma accademico di Primo e di Secondo livello la Commissione può accompagnare il massimo dei voti (110 e lode) con la formula "**con dignità di stampa**" per la tesi. Dopo una breve discussione, il Consiglio Accademico conviene sul fatto che l'Accademia possa rilasciare, su richiesta del candidato/a, un attestato che documenti il conseguimento della dignità di stampa. Tuttavia, ciò non significa in alcun modo che i candidati che abbiano conseguito il massimo dei voti con dignità di stampa abbiano diritto alla pubblicazione della loro tesi da parte dell'Accademia. Si tratta di un semplice riconoscimento onorifico, che tuttavia può favorire l'interesse di un editore o di uno sponsor verso la pubblicazione della tesi.

Alle ore 12.00 si unisce alla riunione la studentessa Andreaelisa Sausa.

PUNTO 6

In merito al **Programma Anno Accademico 2024/2025**, ossia la relazione programmatica annuale da redigere per indirizzare il bilancio, la Direttrice invita il Consiglio Accademico a formulare delle proposte. Dopo un ampio dibattito, riguardante soprattutto la programmazione espositiva della Galleria dell'Accademia e lo stato dell'aula Colleoni (quest'ultima, utilizzata come spazio espositivo, richiederebbe qualche intervento di manutenzione), il Consiglio Accademico conferma sostanzialmente i dati dell'anno scorso.

PUNTO 7

Nell'ordine del giorno della riunione, per mero errore materiale, il Punto 7 riporta il "Regolamento studenti lavoratori", già posto all'ordine del giorno al Punto 4, cui si rimanda per la discussione.

PUNTO 8

Il Consiglio Accademico si interroga lungamente sui possibili nomi da proporre nella **terna per l'elezione del Presidente**, ma alla fine appare opportuno a tutti prendersi altro tempo per valutare le varie ipotesi emerse, e si decide di aggiornare la discussione ad altra riunione.

PUNTO 9

La Direttrice aggiorna il Consiglio Accademico sul **Progetto Osaka 2025**. L'Accademia di Belle Arti di Roma ha vinto ed è la capofila di un progetto per le arti visive che vede la partecipazione di dodici Accademie e quattro Istituti ISIA. Il progetto è essenzialmente un *touch screen*, che ha la funzione di una sorta di atlante all'interno del quale ci saranno i progetti di tutte le istituzioni coinvolte (Accademie e ISIA). Il Ministero stanzierà 170mila euro, divisi tra tutte le istituzioni, le quali si alterneranno tra loro durante i tre giorni nei quali è previsto che il *touch screen* venga presentato all'Expo.

PUNTO 10

Nelle **Varie ed eventuali** si affrontano alcune ulteriori questioni, come segue:

-Si fa presente la necessità di stabilire una data di scadenza per la consegna dei **Progetti di produzione artistica**, che viene fissata al 13 gennaio 2025.

-Si conferma, come negli anni passati, e tenendo conto della mancanza di spazi, la possibilità per i docenti di svolgere **online**, sulla piattaforma Teams: il ricevimento degli studenti, le revisioni e la correzione delle tesi.

-Nell'organizzare un evento nell'Aula Magna, se non si è esperti nell'uso delle apparecchiature elettroniche ivi presenti, occorre richiedere per tempo la presenza di un tecnico scrivendo all'**Assistenza Tecnica**. Si ricorda infatti che la semplice richiesta dell'**utilizzo dell'Aula Magna** non prevede automaticamente la presenza di un tecnico di supporto.

La riunione termina alle ore 13.10.

Allegati al verbale:

-Regolamento Dottorati.

-Regolamento studenti lavoratori.

La Segretaria verbalizzante
Prof.ssa Flavia Matitti

La Direttrice
Prof.ssa Cecilia Casorati



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

REGOLAMENTO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA IN MATERIA DI DOTTORATI DI RICERCA

Articolo 1 - Ambito di applicazione, principi generali e definizioni

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Accademia di Belle Arti di Roma (da ora CDR).
2. Nell'organizzazione dei CDR l'Accademia si ispira ai principi della Carta europea dei ricercatori, al fine di garantire le condizioni migliori per favorire lo sviluppo, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze, delle creazioni artistiche e dello sviluppo tecnologico, nonché la formazione e lo sviluppo professionale dei corsisti.
3. Nel presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) "MUR": Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - b) "Accademia": Accademia di Belle Arti di Roma;
 - c) "Corso di Dottorato di Ricerca" (CDR): costituisce il terzo livello della formazione accademica, assicura la formazione alla ricerca artistica e scientifica, fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca, anche a livello internazionale, e attività professionali di alta qualificazione; ha durata triennale;
 - d) "Dottorandi": qualifica che si ottiene con l'iscrizione ad un Corso di Dottorato di Ricerca, a decorrere dalla data di inizio del corso e perdura fino al suo termine, con il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca o con l'esclusione dal corso o con la rinuncia allo stesso;
 - e) "Collegio Dottorale": il collegio dei docenti del Corso di Dottorato di Ricerca;
 - f) "Dottore di Ricerca": è il titolo conseguito in seguito alla frequenza di un Corso di Dottorato di Ricerca, previo



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

superamento dell'esame finale;

- g) "Ciclo": è il Ciclo dottorale triennale entro cui si conclude l'esperienza del corsista, dall'iscrizione al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca. Il primo Ciclo degli Istituti AFAM inizia, per disposizione di legge, con l'a.a. 2024-2025 e coincide con il LX Ciclo dei Dottorati universitari;
- h) "ANVUR": Agenzia Nazionale per la valutazione dell'Università e della Ricerca;
- i) "ASN": Abilitazione Scientifica Nazionale per i ruoli di docenza universitaria;
- j) "AAN": Abilitazione Artistica Nazionale per i ruoli di docenza presso le Istituzioni AFAM.

Articolo 2 – tipologie di CDR

1. Le tipologie di CDR per i quali l'Accademia può chiedere accreditamento al MUR sono le seguenti:

- a. Dottorato attivato come singola Istituzione;
- b. Dottorato in forma associata;
- c. Dottorato industriale o di conservazione/produzione artistica;
- d. Dottorato di interesse nazionale;
- e. Dottorati innovativi.

2. Nell'ambito delle tipologie di CDR al punto a, l'Accademia deve garantire almeno 2 borse per ogni Ciclo.

3. Nell'ambito delle tipologie di CDR alle lettere b, c, d, e, fatta salva la verifica dei requisiti, la convenzione o atto consortile deve prevedere che ciascuno dei partner riconosciuti dal MUR finanzia almeno una borsa. La convenzione o atto consortile deve altresì prevedere: le modalità di scambio e mobilità di docenti e corsisti; l'equa ripartizione degli oneri e le forme di sostegno finanziario e di supporto alle attività dei corsisti, ivi compresa la mobilità internazionale; l'eventuale conseguimento e le modalità di rilascio del titolo doppio o congiunto; l'apporto in termini di docenza, la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del CDR per l'intero Ciclo; le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

convenzionata o consorziata; le strutture rese disponibili dal soggetto convenzionato per lo svolgimento dell'attività di ricerca; i diritti di proprietà intellettuale e i vincoli di riservatezza.

Le proposte di convenzione o di consorzio devono pervenire entro tempi utili per la pubblicazione dei bandi di dottorato e i relativi accordi devono essere perfezionati, firmati digitalmente e protocollati entro la pubblicazione delle relative graduatorie concorsuali.

4. L'Accademia promuove e agevola la cooperazione internazionale anche nel settore dei CDR. A tal fine può promuovere e stipulare accordi inter-istituzionali che definiscano le modalità di attuazione della cooperazione e l'eventuale rilascio di attestati o titoli congiunti o del doppio/multiplo attestato o titolo di Ph.D. In particolare l'Accademia stipula convenzioni con omologhi istituti AFAM, università, istituzioni di ricerca e/o produzione artistica straniera per lo svolgimento di tesi o lavori finali di ricerca in cotutela, per il riconoscimento della mobilità internazionale, per l'attivazione di CDR internazionali.

Art. 3 – Il CDR in forma associata

1. Nel caso di CDR in forma associata, i requisiti di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del presente Regolamento, devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila, mentre per le altre istituzioni AFAM è richiesto il rispetto dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del presente Regolamento.

2. Gli ulteriori requisiti, che saranno valutati con riferimento alle eventuali altre tipologie di Istituzioni partecipanti, sono rispettivamente:

- a. per le Università italiane, gli Enti di ricerca di cui al D.Lgs 218/2016, le Istituzioni di alta formazione e gli Enti di ricerca stranieri, il documentato svolgimento di attività di ricerca su temi inerenti a quelli del CDR;
- b. in aggiunta, per le Istituzioni di alta formazione estere, la presenza di regolare autorizzazione a erogare titoli di dottorato di ricerca nei rispettivi Paesi;
- c. per le imprese, anche estere, lo svolgimento di una dimostrabile e qualificata attività di ricerca, sviluppo o produzione artistica coerente con i temi del



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

dottorato di ricerca;

- d. per le pubbliche amministrazioni, le Istituzioni culturali e di produzione artistica, le infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, una struttura organizzativa e dotazioni adeguate e funzionali allarealizzazione dei temi del dottorato di ricerca.

Articolo 4 - Il CDR industriale o di conservazione/produzione artistica, o innovativo

1. I dottorati attivati in collaborazione con le imprese o con istituzioni di cui alle lettere c); d); e) del superiore art. 2, comma 1, possono essere proposti come CDR industriali o di conservazione/produzione artistica, o innovativi sulla base di quanto previsto all'art. 9 del D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024, a condizione che le convenzioni o gli atti consortili contengano, in aggiunta a quanto ordinariamente previsto per i dottorati in forma associata, anche i seguenti elementi:

- a. il riferimento a tematiche di ricerca che attribuiscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico, del sistema produttivo, della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, della produzione artistica, dell'innovazione;
- b. le modalità di coordinamento delle attività di ricerca fra le istituzioni AFAM e gli altri soggetti partecipanti al dottorato;
- c. le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso le imprese o istituzioni;
- d. relativamente ai possibili posti coperti da dipendenti delle imprese o istituzioni, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e l'indicazione della durata del CDR per gli stessi, ordinariamente non superiore a 5 anni;
- e. le modalità volte a promuovere il trasferimento tecnologico, lo sviluppo e la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca dei corsisti nelle imprese o nelle istituzioni convenzionate.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

8. All'atto di presentazione della domanda dovranno altresì essere indicati almeno un rappresentante per ogni istituzione associata, che parteciperà al Collegio Dottorale.

Art. 5 – Il CDR di Interesse Nazionale

1. La proposta di CDR di Interesse Nazionale deve rispettare i seguenti requisiti:

a. contribuire in modo sostanziale al progresso della ricerca, anche con riferimento ai temi centrali nell'ambito degli obiettivi del PNRR o del PNR o dei relativi Piani nazionali;

b. includere nelle convenzioni o negli atti consortili, oltre a quanto già previsto per i CDR in forma associata, modalità di effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca fra le Istituzioni partecipanti;

c. coinvolgere almeno un'istituzione AFAM (capofila) e almeno quattro soggetti tra quelli indicati all'articolo 3, comma 3 del D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024, con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a strumentazione e infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei corsisti;

d) prevedere, per l'intero ciclo, la disponibilità di almeno 20 borse di studio.

Articolo 6 - Finanziamento dei corsi di dottorato

1. L'Accademia finanzia i CDR con:

a. fondi propri;

b. fondi del MUR nell'ambito degli stanziamenti previsti per il funzionamento amministrativo e per le attività didattiche delle Istituzioni AFAM statali;

c. finanziamenti previsti nell'ambito delle forme associative di cui al precedente articolo 2;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

- d. fondi di altri ministeri o altri soggetti pubblici o privati;
- e. bandi competitivi a livello nazionale, europeo e internazionale;
- f. fondi provenienti dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero dal Fondo Sociale Europeo ed altri consimili provvedimenti finanziari della Comunità Europea.

Articolo 7 – Requisiti per l'accREDITAMENTO di un CDR

1. L'accREDITAMENTO ministeriale di un CDR è subordinato alla verifica e alla valutazione dei seguenti valori soglia:

a. con riferimento al quinquennio precedente la richiesta, l'Accademia deve documentare un'adeguata e dimostrabile attività di formazione e ricerca, coerente con gli obiettivi del CDR proposto e attestata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

i. aver preso parte ad almeno due gruppi di ricerca destinatari di finanziamenti nazionali o ad almeno un gruppo di ricerca internazionale, in settori scientifici e/o artistici coerenti con le tematiche del dottorato. A tal fine si intende che almeno uno dei docenti proposti per il Collegio Dottorale debba essere coinvolto, con responsabilità di gestione di una quota del finanziamento, nell'ambito dei suddetti gruppi di ricerca. Per finanziamenti nazionali o internazionali si intendono quelli assegnati da soggetti istituzionali e finalizzati a sostenere attività di ricerca con impatto almeno a livello nazionale e con un importo pari ad almeno 20 mila euro;

ii. aver ricevuto riconoscimenti internazionali in ambiti coerenti con le tematiche del Corso. Si considerano come "internazionali" anche riconoscimenti rilasciati da prestigiose Istituzioni nazionali che abbiano documentata visibilità internazionale. A tal fine si intende che il riconoscimento sia riferito all'Istituzione nel suo complesso o comunque ad almeno uno dei docenti proposti per il Collegio;

iii. aver preso parte a dottorati di ricerca attivati da università in forma associata, con una propria rappresentanza nel collegio dei docenti di dottorato. Per i corsi di dottorato erogati in forma associata, il possesso



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

dei requisiti di cui al presente comma deve essere verificato dall'ANVUR con riferimento al solo capofila del partenariato e non per ciascuno dei singoli componenti;

iv. per il primo ciclo di dottorato dall'entrata in vigore del D.M. n. 470, 21 febbraio 2024, ovverosia per il solo a.a. 2024-2025 (LX ciclo), aver partecipato a bandi competitivi, almeno a livello nazionale, in ambiti scientifici e artistici coerenti con le tematiche del dottorato, pur senza essere risultati vincitori; si fa riferimento a bandi ai cui erano ammesse a partecipare tutte le istituzioni AFAM con sede nel territorio nazionale.

b. avere regolarmente compilato per il MUR e l'ANVUR l'ultima Relazione del Nucleo di Valutazione sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione ai sensi dell'art. 1, comma 644, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

c. avere regolarmente provveduto al completamento delle informazioni riferite all'offerta formativa autorizzata ed erogata, secondo le modalità e le tempistiche definite dal MUR.

Articolo 8 – Ulteriori requisiti per l'accREDITamento e l'attivazione di un CDR

1. L'Accademia assicura:

a. la disponibilità, per ciascun Ciclo da attivare in forma singola, di un numero di almeno due borse di studio;

b. nel caso di cicli dottorali da attivare in forma associata o consortile con più soggetti, la disponibilità, per ciascun ciclo, di almeno una borsa di studio;

c. congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del CDR, con specifico riferimento al sostegno dell'attività dei corsisti;

d. la presenza di adeguate dotazioni strutturali e strumentali specifiche e qualificate per lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca dei corsisti, adeguate al numero di borse di studio previste, ivi inclusi, in relazione alle specificità proprie del CDR:

i. strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

di favorire l'inclusione e la centralità dello studente e di garantire un adeguato svolgimento delle attività di ricerca e produzione;

ii. adeguati laboratori, strutture didattiche e amministrative, postazioni multimediali e dotazioni informatiche;

iii. adeguato patrimonio bibliotecario ed efficace gestione biblioteconomica, banche dati e risorse informatiche e tecnologiche;

e. attività di ricerca artistica e artistico-scientifica e attività di alta formazione, anche di tipo seminariale;

f. attività, anche in comune tra più CDR, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e trans disciplinare, nonché attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità;

g. un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA).

Articolo 9 -Procedure per l'istituzione/rinnovo dei CDR

1. I CDR sono proposti, previa verifica dell'esistenza di adeguate risorse umane, infrastrutturali e finanziarie atte a garantire la funzionalità dei Corsi stessi e il controllo e monitoraggio delle attività ad essi connesse:

a) dai Dipartimenti, in caso di CDR di nuova istituzione;

b) dal Coordinatore, in caso di rinnovi di CDR, sentito il Collegio Dottorale del corso e informato il Dipartimento.

2. Le proposte di rinnovo e istituzione di CDR devono essere formulate entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno e si adeguano, nel contenuto e nel formato, al presente Regolamento, alle linee guida approvate dal



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Consiglio Accademico e alla normativa vigente.

3. I CDR sono istituiti dal Direttore con proprio decreto, su delibera del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

4. Le proposte di istituzione/rinnovo dei CDR sono valutate dal Consiglio Accademico che dovrà concludere i lavori di valutazione entro il 15 aprile di ciascun anno, individuando una ripartizione, tra le proposte valutate meritevoli di accoglimento, dei posti e delle borse di studio rese possibili dagli stanziamenti di bilancio. Il Consiglio Accademico, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, cura l'attivazione di sistemi di valutazione e di assicurazione qualità dei CDR con particolare riferimento a:

- a) il funzionamento dei Corsi;
- b) il processo di internazionalizzazione;
- c) la formazione dei corsisti;
- d) le attività di ricerca dei corsisti;
- e) gli sbocchi professionali;
- f) la permanenza dei requisiti previsti per l'accREDITamento

5. Il Consiglio Accademico segnala al Collegio Dottorale eventuali rilievi.

Articolo 10 – l'Ufficio Dottorati di Ricerca

1. Previa verifica dell'esistenza di adeguate risorse umane, infrastrutturali e finanziarie, atte a garantire la sua funzionalità, l'Accademia può istituire l'Ufficio Dottorati di Ricerca che coadiuva gli organismi di governo dell'Accademia in ordine:

- a. al monitoraggio degli indirizzi internazionali e ministeriali, delle fonti giuridiche e delle risorse finanziarie;
- b. alla relazione con gli enti ministeriali e pubblici territoriali, con il CINECA, con l'ANVUR, con altri istituti AFAM, con le università, con altri enti pubblici e privati, con gli istituti di ricerca con le imprese, italiani ed esteri;
- c. al coordinamento, alla gestione e all'amministrazione generale dei CDR.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

2. L'Ufficio è coordinato dal Responsabile dei Dottorati di Ricerca individuato tra i docenti con decreto del Direttore ed è composto da almeno due impiegati amministrativi.

Articolo 11 - Organi dei CDR

1. Sono organi dei CDR il Collegio Dottorale e il Coordinatore.

Articolo 12 – Il Collegio Dottorale

1. Il Collegio Dottorale è costituito da un numero minimo di otto componenti, di cui almeno sei docenti di ruolo delle Istituzioni AFAM appartenenti ad ambiti scientifico-artistici coerenti con gli obiettivi formativi del CDR; i restanti possono essere ricercatori delle Istituzioni AFAM di cui all'art. 2, comma 6, secondo periodo, della L. 508/99, come modificato dall'art. 14 del D.L. 36/2022, professori o ricercatori di Università o ricercatori di Enti pubblici di ricerca, ovvero, nel caso di dottorati in forma associata con Enti pubblici di ricerca, anche ricercatori appartenenti ai ruoli di dirigenti di ricerca, ricercatori o primi ricercatori degli enti stessi, in possesso del nulla osta dell'istituzione di appartenenza.

2. Nel caso di CDR articolati in curricula, ogni curriculum deve prevedere un numero di almeno 4 componenti del Collegio con un profilo scientifico-artistico adeguato agli ambiti del curriculum. Ogni curriculum deve prevedere la disponibilità di almeno 1 borsa finanziata.

3. In relazione ai dottorati AFAM industriali o di conservazione/produzione artistica e a quelli innovativi, al fine di tenere conto delle specificità previste dall'articolo 9 del DM n. 470 del 21 febbraio 2024, è richiesto che nell'ambito del Collegio sia presente almeno un soggetto di elevata qualificazione artistica/scientifica o professionale proveniente da ciascuna impresa, Ente o Istituzione coinvolta nel CDR.

4. Ai componenti del Collegio è consentito partecipare a un massimo di due Collegi su base nazionale (compresi i Collegi dei dottorati delle Università).

5. Relativamente alla verifica della qualificazione artistica/scientifica del



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Collegio, ciascun componente del Collegio afferente a un'istituzione AFAM deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, con riferimento agli ultimi 7 anni:

a. aver preso parte ad almeno un gruppo di ricerca destinatario di finanziamenti nazionali o internazionali, assegnati su bandi competitivi, in settori scientifici e/o artistici coerenti con le tematiche del dottorato. Per finanziamenti nazionali o internazionali si intendono quelli assegnati da soggetti istituzionali e finalizzati a sostenere attività di ricerca con impatto almeno a livello nazionale e con un importo pari ad almeno 20 mila euro;

b. aver ricevuto riconoscimenti internazionali in ambiti coerenti con le tematiche del CDR. Si considerano come "internazionali" anche riconoscimenti rilasciati da prestigiose Istituzioni nazionali che abbiano documentata visibilità internazionale;

c. aver preso parte, in qualità di componente del Collegio, a CDR di ricerca universitari;

d. in sede di prima applicazione e in attesa dell'applicazione del Regolamento sul reclutamento AFAM, aver prodotto almeno 3 risultati di ricerca scientifico/artistica (ivi inclusi quelli realizzati in modalità diverse dalle pubblicazioni scientifiche) diffusi attraverso canali di rilevanza almeno nazionale;

e. aver conseguito l'ASN di prima o di seconda fascia (o in prospettiva anche l'AAN) in un ambito coerente con le tematiche del dottorato;

f. aver conseguito un Ph.D. e aver prodotto almeno 2 risultati di ricerca scientifico/artistica (ivi inclusi quelli realizzati in modalità diverse dalle pubblicazioni scientifiche) diffusi attraverso canali di rilevanza almeno nazionale.

7. Per i componenti del Collegio provenienti da istituzioni universitarie o da enti di ricerca italiani è richiesto:

a. per i ricercatori universitari e degli enti di ricerca e per i professori di seconda fascia, il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

seconda fascia nel settore concorsuale di afferenza o in quello di maggiore affinità rispetto alla propria attività scientifica;

b. per i professori di prima fascia, il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla prima fascia nel settore concorsuale di afferenza o in quello di maggiore affinità rispetto alla propria attività scientifica.

8. Per i componenti del Collegio provenienti da istituzioni universitarie o da enti di ricerca esteri, verrà valutato il possesso dei requisiti minimi richiesti per l'accesso alla funzione di professore di seconda Fascia nel settore concorsuale di maggiore affinità rispetto alla propria attività scientifica.

9. Gli esperti non appartenenti a istituzioni AFAM, università o enti pubblici di ricerca possono partecipare al Collegio nella misura massima di un terzo della sua composizione complessiva, se in possesso di una qualificazione artistica/scientifica e/o professionale in ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. La qualificazione scientifica e/o artistica e la qualificazione professionale sono verificate sulla base del curriculum vitae, contenente i seguenti elementi:

a. per la qualificazione scientifica e/o artistica, una descrizione sintetica dei principali risultati scientifici e/o artistici conseguiti dall'esperto negli ultimi 7 anni (con annesso elenco di massimo 5 risultati);

b. per la qualificazione professionale, una descrizione sintetica dei ruoli di responsabilità ricoperti nell'istituzione di appartenenza con riferimento all'ambito del settore artistico/scientifico di interesse del dottorato (con annesso elenco di massimo 5 ruoli ricoperti).

10. Il Collegio del CDR deve prevedere la partecipazione di due corsisti. I corsisti che partecipano al Collegio del CDR, nominati secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 8 del D.M. n. 470, 21 febbraio 2024, devono essere regolarmente iscritti al Corso ed essere in regola con quanto previsto dal Regolamento didattico generale dell'Accademia. In sede di prima applicazione i rappresentanti dei dottorandi sono designati subito dopo l'avvio del CDR.

11. Il Collegio cura in particolare:



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

- a. l'elezione del Coordinatore del CDR e dei Referenti dei singoli curricula;
- b. l'approvazione di convenzioni, in forma associata o consortile, con:
 - i.* altre Istituzioni AFAM italiane o analoghe Istituzioni estere;
 - ii.* università italiane o estere;
 - iii.* enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri;
 - iv.* imprese, anche estere;
 - v.* pubbliche amministrazioni;
 - vi.* istituzioni culturali e/o di produzione artistica;
 - vii.* infrastrutture di ricerca.
- c. la definizione e i criteri di valutazione delle prove di ammissione al CDR;
- d. l'individuazione di tutor da assegnare a ciascun dottorando;
- e. la programmazione delle attività formative per ciascun anno;
- f. i termini e le modalità di verifica annuale delle attività svolte e dei risultati prodotti dai dottorandi;
- g. le ammissioni agli anni successivi al primo;
- h. le esclusioni e le sospensioni dei dottorandi dalle attività;
- i. le scelte di tesi e lavori finali e i progressi nella preparazione delle stesse;
- j. l'ammissione dei corsisti all'esame finale;
- k. l'autorizzazione allo svolgimento delle attività compatibili con il CDR;
- l. l'individuazione dei valutatori garanti la revisione tra pari delle tesi e dei lavori finali;
- m. l'individuazione dei nominativi della Commissione di ammissione e della Commissione esaminatrice per l'esame finale;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

n. i tutor sono individuati fra docenti il cui settore disciplinare sia coerente con gli obiettivi formativi del CDR, di norma facenti parte del Collegio stesso, con un'adeguata esperienza nella supervisione della ricerca, per offrire al corsista il sostegno e il supporto adeguati allo svolgimento delle attività formative, di ricerca e di redazione della tesi e del lavoro finale.

12. L'attività didattica certificata e svolta dai componenti del Collegio Dottorale nell'ambito dei CDR concorre all'adempimento degli obblighi istituzionali e di servizio previsti dal CCNL. Qualora l'attività sia svolta fuori dal proprio monteore andrà retribuita nell'ambito della Contrattazione integrativa o con il Fondo di Istituto.

Articolo 13 - Il Coordinatore del CDR

1. Il Coordinatore del CDR è un docente di ruolo in servizio presso l'Accademia, se quest'ultima è proponente e capofila del CDR.

2. Il Coordinatore deve essere in possesso di un'elevata qualificazione artistica/scientifica e di adeguate capacità organizzative; tali specifiche qualità devono essere valutate dal Collegio in base al curriculum vitae, che riporterà un elenco dei principali risultati scientifico e/o artistici, coerenti con le tematiche del dottorato, conseguiti dal docente con specifico riferimento a:

a. la descrizione di almeno 4 risultati particolarmente significativi della ricerca scientifica e/o artistica negli ultimi 7 anni (con annesso elenco);

b. l'elenco delle principali attività e progetti di ricerca pertinenti ai temi del dottorato, con particolare riferimento agli ultimi 7 anni (massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento del ruolo di Coordinatore scientifico o Coordinatore locale di progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali;

c. la descrizione dei principali risultati conseguiti negli ultimi 7 anni in termini di riconoscimento da parte della comunità scientifica e/o artistica (con annesso elenco di massimo 5 risultati, includendo, a titolo



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

esemplificativo e non esaustivo, il conseguimento di premi scientifici o artistici, la partecipazione o organizzazione di convegni o eventi artistici nazionali e internazionali, la responsabilità di direzione di comitati di riviste o collane editoriali).

3. Il Coordinatore convoca e presiede le riunioni del Collegio e autorizza i dottorandi allo svolgimento dei periodi di studio e di ricerca in Italia e all'estero.

4. Il Coordinatore del CDR può svolgere tale ruolo in un solo Collegio a livello nazionale ed essere componente al massimo di un ulteriore Collegio.

Articolo 14 – Piano Formativo

1. I CDR attivati dall'Accademia avviano le relative attività formative con l'inizio dell'anno accademico, fatta eccezione per i CDR attivati nell'ambito di progetti comunitari e internazionali, per i Corsi attivati in convenzione con imprese e per i CDR industriale, per i quali può essere prevista una diversa data di inizio. I piani formativi, in relazione alla modalità di erogazione, al numero di ore e alla tipologia della didattica frontale, seguiranno la normativa vigente e quanto stabilito dal collegio dottorale.
2. La formazione del corsista è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione, anche a livello internazionale, presso soggetti pubblici e privati, e nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca, in linea con la Carta Europea dei Ricercatori.
3. Sono organizzate, anche in comune tra più CDR e dottorati, attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico nonché nel campo della gestione e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.
4. Gli eventuali curricula con specifici obiettivi formativi e programmi di studio sono indicati nella proposta di istituzione/rinnovo di cui



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it
all'art. 9, comma 1.

Articolo 15 – Il Sistema di Assicurazione della qualità (EHEA)

1. In conformità agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), il CDR e il relativo Progetto formativo devono definire e rispettare le modalità e le procedure adottate per:

- a. la verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati delle attività formative, anche riferite alla qualità dell'attività di ricerca del Collegio dottorale e dei Corsisti;
- b. le modalità di monitoraggio e di supporto alle attività di ricerca dei Corsisti;
- c. la verifica periodica dell'adeguatezza della strumentazione e delle infrastrutture per la ricerca dei dottorandi (ivi comprese le dotazioni librerie e le risorse documentali);
- d. l'individuazione e soluzione di eventuali criticità emerse dal monitoraggio;
- e. la rilevazione, analisi e presa in carico delle opinioni e dei suggerimenti dei Corsisti;
- f. la verifica della pertinenza e dell'efficacia delle attività di internazionalizzazione (periodi di soggiorno all'estero, interventi didattici di docenti e artisti stranieri, attività di ricerca in collaborazione con Istituzioni studiosi e artisti stranieri);
- g. la verifica del bilanciamento, in termini di tempi e impegno dei dottorandi, fra attività formative, lavoro d'arte, altre attività di ricerca, valorizzazione e/o produzione artistica, eventuali attività di supporto alla didattica e altri impegni esterni;
- h. l'attrattività dei CDR con riferimento al rapporto tra candidature e posti a concorso e la provenienza dei dottorandi.

2. Il monitoraggio dell'efficacia del sistema di assicurazione della qualità adottato, con particolare riferimento ai processi di miglioramento della definizione degli obiettivi e dei risultati del CDR, si avvale del Nucleo di Valutazione dell'ABACT, che ne dà conto nella Relazione annuale tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANVUR.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Articolo 16 - Borse di studio e servizi agli studenti

1. L'Accademia determina per ciascun anno l'ammontare dei fondi destinati alle borse di studio, tenendo conto di risorse proprie o acquisite mediante finanziamenti provenienti dalla CE, dal MUR, da Enti pubblici e territoriali, da Istituzioni AFAM, da Università, da enti di ricerca e da imprese in consorzio o convenzione appositamente formalizzate per la realizzazione dei CDR.
2. Secondo le tipologie di CDR che s'intende attivare, devono essere garantiti:
 - a. per i CDR attivati in forma singola, almeno 2 posti con borsa di studio, e, in caso di più curricula, 2 posti con borsa per ciascun curriculum;
 - b) per i CDR in forma associata tra due o più Istituzioni, ciascuna deve finanziare almeno 1 borsa di studio. Il cofinanziamento richiesto potrà essere sostenuto direttamente dall'Istituzione che partecipa alla convenzione/consorzio, ovvero essere reso disponibile da soggetti esterni, sulla base di accordi appositamente formalizzati.
 - c) Per i CDR di interesse nazionale, il numero minimo di posti con borsa deve essere pari a 20, fermo restando il minimo di 1 borsa per ciascuna Istituzione di alta formazione partecipante.
 - d) Possono essere previsti posti senza borsa destinati a pubblici dipendenti;
 - e) Eventuali ulteriori posti senza borsa possono essere contemplati nel rispetto del rapporto di 1 posto senza borsa ogni 2 posti con borsa.
 - f) Relativamente a tutti i posti di dottorato (con e senza borsa):
 - i. va assicurato un budget aggiuntivo pari almeno al 50% della borsa, parametrato su un periodo di ricerca all'estero pari ad un massimo di 12 mesi (tale periodo può essere esteso a 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 470/2024);
 - ii. va inoltre previsto un budget aggiuntivo pari almeno al 10% del valore della borsa per il sostegno all'attività di ricerca;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

- iii. con riferimento ai dottorati di interesse nazionale il valore del budget aggiuntivo deve essere pari al 20% dell'importo della borsa e deve essere assicurato da cofinanziamento ministeriale;
 - iv. nel caso di dottorati in convenzione con Istituzioni straniere, relativamente all'eventuale periodo di soggiorno all'estero deve essere garantita la maggiorazione della borsa ovvero la disponibilità di risorse/ servizi equivalenti (ad esempio alloggi in studentati, accesso al servizio di mensa) a copertura dell'intero costo del soggiorno all'estero.
3. È necessario stabilire il numero di borse previste, prestando attenzione alla necessità di creare un nucleo minimo di comunità di dottorandi, anche tenendo conto della composizione e numerosità del Collegio dei docenti e della sua eventuale organizzazione in *curricula*.
4. A ciascun dottorando è assegnato un tutor facente parte del Collegio Dottorale ed un eventuale co-tutor anche esterno al collegio con curriculum adeguato. Tutor e co-tutor sono approvati dal Collegio Dottorale.

Articolo 17 – Diritti e doveri dei dottorandi

- 1. L'ammissione al CDR comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno per l'intera durata legale del corso, ferme restando le disposizioni di cui al comma 3 e di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b) del D.M. n. 470, 21 febbraio 2024.
- 2. Il Collegio può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del CDR, previa valutazione della compatibilità delle medesime con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del CDR.
- 3. Il limite massimo reddituale del dottorando non potrà superare l'importo della borsa annua.
- 4. Il dottorando è tenuto a seguire le attività formative e a svolgere le attività di ricerca programmate dal Collegio Dottorale per ciascun anno accademico, nonché a presentare gli elaborati e i risultati



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

prodotti nei termini e con le modalità fissati dal Collegio stesso.

5. I dottorandi possono svolgere attività didattica integrativa entro il limite massimo di quaranta ore per ciascun anno accademico, senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio. Tale attività può comprendere esercitazioni, seminari e tutoraggio per gli studenti dei corsi di diploma accademico di I e II livello e non può comprendere la partecipazione alle commissioni di esami e di laurea né la sostituzione di docenti titolari, né l'erogazione di insegnamenti.
6. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, nella II Ministro dell'Università e della Ricerca misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.
7. I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'articolo 9, comma 4.
8. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68. 7.
9. Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

10. Il Collegio deve prevedere una rappresentanza di almeno due dottorandi con potere di voto, nominati secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 8 del DM 470/2024, dalla Consulta degli studenti dell'Accademia o unitariamente dalle Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, ovvero da organismi analoghi, per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi nominati. I dottorandi dovranno essere regolarmente iscritti al CDR ed in regola con quanto previsto dal Regolamento didattico generale dell'Accademia. In sede di prima applicazione i rappresentanti dei dottorandi verranno designati subito dopo l'avvio del Corso di dottorato.
11. Ogni dottorando dispone di un proprio indirizzo e-mail messo gratuitamente a disposizione dall'Accademia. Le comunicazioni del Coordinatore o degli uffici amministrativi agli studenti effettuati via e-mail sono valide. Eventuali comunicazioni riguardanti specifici provvedimenti amministrativi che abbiano conseguenze limitative dei diritti degli interessati saranno, invece, inoltrate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 18 — Accesso al CDR

1. Per l'ammissione al CDR è indetta ogni anno una selezione a evidenza pubblica. La domanda di partecipazione può essere presentata da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di:

- a. diploma accademico di II livello;
- b. diploma accademico di V.O. se accompagnato dal diploma di scuola superiore;
- c. diploma di laurea di II livello;
- d. laurea magistrale;
- e. laurea a ciclo unico di V.O.;
- f. titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

internazionali (EQF 7).

- g. La domanda di partecipazione può essere altresì presentata da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. L'idoneità del titolo estero è accertata dalla Commissione di ammissione al CDR, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
2. Il bando per l'ammissione al CDR, redatto in italiano e in inglese, è pubblicato, per almeno 30 giorni, sul sito dell'Accademia e sul sito del MUR. Il bando indica i criteri e le modalità di accesso. Se il bando riserva una quota di posti a candidati che hanno conseguito il titolo di accesso in Istituzioni estere ovvero a borsisti di Stati esteri o a specifici programmi di mobilità internazionale, i soggetti accreditati possono stabilire modalità differenziate di svolgimento della procedura di ammissione e formano, in tal caso, una graduatoria separata. I posti riservati non attribuiti possono essere resi disponibili per altre procedure di selezione di cui al comma 1.
3. Il bando di selezione deve prevedere:
- a. il numero e l'ammontare delle borse di studio, nonché il numero dei posti attivati in collaborazione con le imprese;
 - b. le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
 - c. la data e il luogo di svolgimento delle prove concorsuali, ove già fissati, ovvero le modalità di convocazione dei candidati;
 - d. l'ammissione di idonei al CDR in caso di rinuncia dei vincitori o se si rendono disponibili ulteriori risorse, entro i termini stabiliti dal *Regolamento* di ogni specifico CDR e dal Collegio dottorale;
 - e. la riserva di una quota delle borse e delle altre forme di sostegno finanziario a favore di soggetti che hanno conseguito, presso Istituzioni estere, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al CDR;
 - f. l'ammontare dei contributi a carico dei dottorandi.
4. Nel caso di progetti di collaborazione nazionali, europei e internazionali, possono essere previste specifiche procedure di



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

ammissione e modalità organizzative, in relazione alle caratteristiche dei singoli progetti di dottorato attivati nell'ambito di CDR accreditati.

Articolo 19 — La Commissione di ammissione

1. La Commissione di ammissione al CDR è scelta dal Collegio dottorale e nominata con decreto del Direttore.
2. Nel caso di CDR singoli, “in forma associata” e “di interesse nazionale”, per ogni curriculum essa è composta da non meno di tre membri titolari e tre supplenti scelti fra i componenti del Collegio.
3. Nel caso di CDR “industriali o di conservazione/produzione artistica”, o “innovativi” la Commissione può essere integrata anche da esperti esterni aventi competenze specialistiche nei settori cui si riferisce il CDR o il singolo curriculum, con parità di funzioni rispetto agli altri membri.
4. Alla fine della selezione, la Commissione di ammissione stila la graduatoria provvisoria degli idonei, dei non idonei e degli esclusi; la graduatoria rimane affissa all'albo istituzionale per 5 giorni lavorativi entro cui il candidato può fare richiesta di accesso agli atti, per eventuali revisioni e modifiche dei punteggi assegnati. Trascorso tale periodo, la graduatoria è da intendersi definitiva.
5. I Corsi articolati su più curricula il concorso e la Commissione di ammissione è comunque unica, come unica è la graduatoria di merito finale.
6. Possono essere ammessi senza borsa, previa superamento delle prove di ammissione e collocazione in posizione utile nella graduatoria degli idonei i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, i quali possono godere dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva per il periodo di durata normale del corso o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

volta a unCDR, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Articolo 20 — Incompatibilità, frequenza congiunta e divieti di cumulo

1. La frequenza ai CDR è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro CDR.
2. La frequenza ai CDR è incompatibile con CDR l'incarico di professore a contratto.
3. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con assegni di ricerca né con altre borse a qualunque titolo conferite.
4. Previa notifica a mezzo PEO, il Collegio, a maggioranza assoluta, può motivatamente deliberare l'esclusione del dottorando in caso di:
 - a. inosservanza degli obblighi fissati per il passaggio d'anno e/o per la conclusione del Corso;
 - b. risultati insufficienti alle prove di valutazione intermedia e/o annuali;
 - c. assenza ingiustificata e prolungata o di irreperibilità prolungata;
 - d. se un dottorando assuma comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Corso.
5. A far data dalla delibera di esclusione l'erogazione della borsa di studio è sospesa.
6. A seguito di istanza scritta del dottorando, la frequenza del corso può essere sospesa, di norma per il massimo di un anno, previa deliberazione del Collegio Dottorale nei seguenti casi:
 - a. servizio civile;
 - b. maternità;
 - c. prova lavoro;
 - d. assistenza sanitaria a un congiunto;
 - e. assenza per grave e documentata malattia.
7. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro edella previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
8. Nel deliberare in merito alla sospensione, il Collegio può fissare termini,



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

condizioni o verifiche, compatibilmente con le scadenze di valutazione intermedie, concedendo il passaggio agli anni successivi con riserva fino al completo recupero del periodo di sospensione ed al completamento della durata legale del corso.

Articolo 21 - Commissione esaminatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca

1. Le Commissioni esaminatrici per il conferimento del titolo sono individuate dal Collegio Dottorale e nominate con decreto del Direttore dell'Accademia.
2. Sono composte da tre membri scelti tra professori, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari attinenti al CDR. Almeno due membri devono appartenere ad Università o Accademie anche straniere diverse da quella di Roma.
3. Della Commissione giudicatrice non può far parte alcun soggetto che sia o sia stato nell'ultimo biennio membro del Collegio Dottorale.
4. Nel caso di tesi o lavori finali particolarmente specifici, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.
5. Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi.
6. In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, dei componenti la Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

Articolo 22 – Conseguimento del titolo

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in Ph.D., è rilasciato a seguito della positiva valutazione di un lavoro di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. La tesi di dottorato dovrà presentare gli esiti del percorso di ricerca e consistere in un prodotto artistico o in un progetto, corredati di un elaborato scritto in cui sia indicato lo stato degli studi e della produzione



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

artistica relativi al tema affrontato; le metodologie di ricerca applicate; i riferimenti bibliografici. Il testo sarà redatto in lingua italiana, ovvero in inglese o altra lingua, previa autorizzazione del Collegio.

3. Per comprovati motivi che non consentono la presentazione del lavoro finale nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio Dottorale può concedere, su richiesta del dottorando, una proroga della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari a carico dell'Accademia, in assenza di copertura di bilancio.
4. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla legge, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.
5. I periodi di proroga e sospensione non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.
6. Il lavoro di ricerca, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il CDR, è esaminato da almeno due valutatori anonimi individuati dal Collegio, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali.
7. Entro 30 giorni dal ricevimento del lavoro di ricerca, essi esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione dello stesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, il lavoro finale di ricerca, corredato da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammesso alla discussione.
8. La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una Commissione nominata dal Collegio nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.
9. In ogni caso essa deve essere composta per almeno due terzi da soggetti afferenti a istituzioni italiane o straniere non appartenenti all'Accademia che eroga il corso.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

10. Al termine della discussione, la tesi è approvata o respinta con motivato giudizio scritto collegiale. La commissione con voto unanime ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifica e/o artistico. Il giudizio negativo comporta la decadenza dallo status di dottorando.
11. Le attività formative svolte dai dottorandi in una o più sedi sono certificate da un documento allegato al diploma finale (*diploma supplement*).
12. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi, l'Accademia è tenuta al deposito di copia della tesi, in formato elettronico, presso l'*Anagrafe nazionale dei dottorandi e dei dottori di ricerca AFAM*(D.M. n. 470, 21 febbraio 2024, art. 13), in una specifica sezione ad accesso aperto.
13. Previa autorizzazione del Collegio, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia.
14. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze.

Art. 23 - Proprietà dei risultati, riservatezza e trattamento dei dati

1. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, opere artistiche sono regolati in conformità alla normativa vigente ed ai regolamenti dell'Accademia ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.
2. Il dottorando è tenuto ad osservare le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali e gli specifici regolamenti di Accademia.
3. Il dottorando è tenuto alla riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it
presso e/o per conto dell'Accademia, o presso gli altri Enti o
imprese coinvolte.

La Direttrice
Prof.ssa Cecilia Casorati



REGOLAMENTO STUDENTI LAVORATORI

Riferimenti normativi

Vista la legge n. 300 del 20/05/1970 di Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento;

Vista la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto l'articolo 2, comma 7, lettera h della Legge 508/1999, il Regolamento didattico ed il Regolamento degli studenti;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n.132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 13 giugno 2003 n.135 Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Roma, (approvato dal M.I.U.R con Decreto Direttoriale del 21/07/2004, n.228);

Visto il Regolamento approvato con Decreto Direttoriale in data 21 luglio 2014;

Visto l'articolo 55 del Regolamento didattico (approvato il 4 luglio 2014), che garantisce "La possibilità di riconoscere lo stato di non frequentanti a studenti che siano lavoratori o disabili è subordinata all'attuazione da parte delle Scuole di supporti formativi alternativi alla frequenza, compresi quelli di didattica on line o a distanza."

Visto l'articolo 51 del Regolamento didattico (approvato il 4 luglio 2014) che garantisce la possibilità di iscrizione a tempo parziale:

"Nella domanda di iscrizione a tempo parziale lo studente deve indicare il numero di crediti che intende sostenere ogni anno, compresi tra un minimo di 20 ed un massimo di 40. L'Accademia sulla base del numero di crediti annuali concordati con lo studente determina la durata degli studi. Lo studente iscritto a tempo parziale ha diritto ad una riduzione progressiva delle tasse previste contabilizzata sulla seconda rata, da un minimo del 10% al primo anno sino ad un massimo del 40% negli anni successivi".

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Al fine di garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti lavoratori iscritti presso l'Accademia di Belle Arti di Roma fino al completamento del percorso di studi accademico nel rispetto delle loro specifiche esigenze, il presente regolamento individua e definisce, compatibilmente con la normativa vigente, strumenti dispensativi e/o compensativi e buone pratiche atte a garantire condizioni favorevoli a tale scopo.

Articolo 2 - Status studente lavoratore

Prima proposta

Si definisce studente lavoratore colui o colei che dichiara di svolgere, tramite documentazione (copia del contratto, iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro Iva per i liberi professionisti) all'interno del portale studenti o invio via mail alla Segreteria didattica, una delle seguenti attività:

- attività lavorativa retribuita con contratto di lavoro a tempo indeterminato per almeno 72 ore mensili;
- attività lavorativa retribuita con contratto di lavoro con contratto di durata di almeno 3 mesi, anche non continuativi, per almeno 72 ore mensili nel periodo compreso tra il 01 ottobre e il 30 giugno;
- un'attività di co.co.co o co.co.pro;
- attività di lavoro autonomo con titolarità di partita IVA ed attestati di svolgere effettivamente tale attività;
- il servizio civile;
- stage e tirocini non curriculari di almeno 3 mesi, anche non continuativi, per almeno 72 ore mensili;

Articolo 3 - Durata

1. Lo status di studente lavoratore ha una durata limitata al periodo del contratto presentato o vincolata al persistere della condizione di lavoratore autonomo, lo status può essere prolungato o rinnovato nel caso in cui lo studente dimostri il perdurare dello stato dichiarato, o nel caso in cui l'evento dovesse riproporsi nel corso dell'anno accademico, previa verifica della documentazione richiesta da parte della Segreteria didattica, come previsto dal c. dall'art. 2 del presente regolamento;
2. Nel caso in cui lo status coincida con il periodo di svolgimento delle lezioni, esami o altri impegni accademici, i benefici di cui al presente regolamento possono essere riconosciuti, solo per la durata del contratto, anche quando lo stato dichiarato sia di breve periodo, purché superiore a 40 ore in un mese.

Articolo 4 - Certificazione Status

1. Lo status di studente lavoratore è comprovato da apposita attestazione rilasciata dall'istituzione mediante documentazione cartacea e/o digitale da esibire al fine di accedere ai benefici previsti dal presente regolamento;
2. Sarà compito dello studente comunicare lo status al corpo docente entro la metà del semestre, fatto salvo casi eccezionali;
3. Lo studente lavoratore non è tenuto ad esibire, a docenti o altri uffici accademici, fatto salvo della Segreteria Didattica, documentazione comprovante la propria attività lavorativa al di fuori della attestazione rilasciata dall'istituzione.

Articolo 5 - Permessi di studio

Al fine di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente, gli studenti lavoratori hanno facoltà di chiedere alla Segreteria didattica il rilascio di apposita certificazione attestante la frequenza di lezioni, esercitazioni intermedie, prove di laboratorio o stage e la prenotazione di esami di profitto o discussione tesi da fornire al datore di lavoro al fine di ottenere specifici permessi studio.

Articolo 6 - Piani di studio

1. Gli studenti lavoratori hanno diritto di richiedere il cambio di iscrizione da studente a tempo totale a studente a tempo parziale, indicando il numero di crediti che intende sostenere nell'anno corrente alla richiesta e per gli anni successivi, qualora la certificazione di status di studente lavoratore risulti confermata, compresi tra un minimo di 20 e un massimo di 40, inviando apposita richiesta motivata via PEO.
2. La richiesta non può pervenire oltre il mese di aprile anno accademico in corso.
3. Lo studente lavoratore, che richiede l'iscrizione a tempo parziale ha diritto a una riduzione progressiva contabilizzata sulla terza rata, da un minimo del 10% al primo anno fino a un massimo del 40% negli anni successivi. La riduzione deve essere inversamente proporzionale al numero di crediti che lo studente indica di voler sostenere.

Articolo 7 - Flessibilità

Per ogni anno accademico, gli studenti lavoratori hanno diritto:

1. di concordare via PEO, con anticipo di 5 giorni lavorativi, con i singoli docenti piani di consegna flessibili per gli elaborati richiesti, con contestuale revisione annessa dove prevista, al fine di conseguire gli esami di profitto;
2. Gli studenti lavoratori hanno diritto di accedere agli orari di ricevimento e/o di revisione in modalità a distanza, dove se ne faccia richiesta, e di concordare con i singoli docenti eventuale flessibilità nella calendarizzazione delle stesse;
3. Gli studenti lavoratori hanno diritto di concordare via PEO, con anticipo di 5 giorni lavorativi, con i singoli docenti calendari degli esami flessibili, chiedendo cambi di orario e giorno, all'interno delle date previste per ogni docente nelle tre sessioni ordinarie di esami;
4. Gli studenti lavoratori hanno diritto di concordare con i singoli docenti flessibilità sugli orari di accesso e uscita dalle lezioni.

Articolo 8 - Continuità didattica

È fortemente consigliato agevolare gli studenti lavoratori nella continuità didattica sopperendo ai loro periodi di assenza agevolandoli nel recupero delle lezioni perse attraverso strumenti compensativi quali materiali didattici a corredo e un dettagliato scheduling delle lezioni erogate all'interno degli appositi syllabi (programmi didattici).

Articolo 9 - Parità di trattamento

A parità di preparazione e risultati, gli studenti lavoratori, indipendentemente dall'accesso agli strumenti compensativi e/o dispensativi forniti dal presente regolamento, devono essere valutati al pari degli studenti non impegnati in attività lavorative.

Articolo 10 - Norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione. Il Consiglio Accademico può apportare modifiche al presente regolamento, le quali diventano attuative dal successivo anno accademico.